

Comunicato Stampa

Brief | Intelligenza artificiale, sostenibilità e M&A: la moda traina il Made in Italy nel nuovo mercato globale



- *Il sistema Moda è un'industria di primaria importanza del Made in Italy che con un contributo del 5% sul PIL nazionale affianca all'eccellenza produttiva una forte connotazione culturale ed una capacità di influenzare le tendenze dell'intero settore a livello mondiale*
- *Il contesto globale attuale impone all'industria italiana di reagire efficacemente alle mutate disponibilità delle materie prime e ai nuovi comportamenti di acquisto che si affermano sul mercato*
- *La crescente attenzione all'impatto ambientale e ai fattori ESG impone dei vincoli alla produzione, mentre la diffusione del private equity sta agevolando la progressiva concentrazione degli attori*

Roma, 11 dicembre 2024 – Il sistema Moda italiano si conferma come un settore di primaria importanza del Made in Italy: contribuisce per il **5% al PIL nazionale** e vanta, oltre all'eccellenza produttiva, una forte identità culturale e la capacità di influenzare le tendenze globali. Lo dimostra anche la preferenza accordata da un terzo dei grandi gruppi europei del comparto - quota che sale ai due terzi per i marchi del lusso – che fa del nostro Paese il **primo produttore mondiale di alta moda**.

Si tratta di un successo che riguarda tutte le componenti del prodotto "moda", dai materiali alle lavorazioni su misura, con brand affermati che coesistono con realtà di dimensione più ridotta, focalizzate su collezioni innovative e legate al territorio di origine: un'industria di filiera che produce un valore aggiunto di **75 miliardi di euro e 65 miliardi di esportazioni**.

Il nuovo brief dal titolo "**Il settore Moda tra sfide e opportunità: quale futuro per il Made in Italy?**" della Direzione Strategie Settoriali e Impatto di CDP descrive in modo analitico come la Moda italiana, esempio di qualità riconosciuto nel mondo, stia reagendo oggi ai recenti cambiamenti del contesto geo-economico globale e alle sfide poste dalla transizione energetica e digitale.

Lo studio mette in evidenza le trasformazioni richieste oggi alla Moda italiana tra cui una elevata capacità di adattamento alla **mutata disponibilità di materie prime** e una **accresciuta velocità di reazione ai**

cambiamenti dei comportamenti d'acquisto dei consumatori, in particolare nel segmento *luxury*, facendo leva ad esempio su **digitalizzazione e AI** che hanno un elevato potenziale per mantenere l'industria della moda al passo con i tempi.

A questi fattori si sono recentemente affiancati ulteriori elementi di trasformazione: **un maggiore focus sull'impatto ambientale** (abbinato anche alla necessità di adeguarsi a vincoli normativi stringenti, specialmente nell'UE) e più in generale **sulle performance ESG** e una sempre più ampia diffusione di operazioni di **private equity** nel settore Moda funzionali ad un progressivo **consolidamento degli attori del settore**.

Per approfondire il tema è possibile accedere alla versione integrale del brief al seguente [link](#).

CDP Relazioni con i Media

Contatti:

Mail: ufficio.stampa@cdp.it

Tel: 06 42213990

www.cdp.it

Seguici anche su:



CDP adotta sistemi di consumo responsabili.
Pensa prima di stampare questa e-mail.